



**COMUNE DI RANDAZZO**  
CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

ORIGINALE

N. 59 del Reg. Delibere

del 29-05-2025

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE  
STRAORDINARIA NELLA FUNZIONE DI GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: **Interventi urgenti di manutenzione idraulica per rifunionalizzazione del Torrente Annunziata in prossimità del centro abitato del Comune di Randazzo. CUP G28H25000490002. Approvazione in linea amministrativa progetto esecutivo e bozza di convenzione con l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia.**

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventinove** del mese di **maggio** alle ore **16:00** presso **Videoconferenza**, appositamente convocata la Commissione straordinaria indice la seduta:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente/Assente
Calio Alfonsa	Commissario	Presente in videoconferenza
Gambadauro Cosimo	Commissario	Assente
Giusto Isabella	Commissario	Presente in videoconferenza

**Partecipa** il Segretario Comunale, Dott. Marcello Iacopino.

## LA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON FUNZIONE DI GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione relativa all'oggetto predisposta dal AREA III - URBANISTICA, corredata dal parere Favorevole in ordine alla PARERE TECNICO di cui agli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

**VALUTATA** l'allegata proposta di deliberazione e ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 267 del 2000;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**ACQUISITO** il preventivo parere **Favorevole** in ordine alla **PARERE TECNICO**, reso ai sensi degli articoli 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, e 147 bis, come modificati e integrati dal D.L. 174 del 2012, convertito in legge n. 213 del 2012, allegati al presente atto;

con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

### DELIBERA

**DI APPROVARE**, a voti unanimi favorevoli, a fare propria la proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata e trascritta ad ogni effetto di legge e che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

**DI DICHIARARE**, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

### ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON FUNZIONE DI GIUNTA COMUNALE

#### AREA III - URBANISTICA

*Oggetto:* **Interventi urgenti di manutenzione idraulica per rifunionalizzazione del Torrente Annunziata in prossimità del centro abitato del Comune di Randazzo. CUP G28H25000490002. Approvazione in linea amministrativa progetto esecutivo e bozza di convenzione con l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia.**

#### Premesso che:

- l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia (AdB) istituita con l'art. 3 della legge regionale 8 maggio 2018 n. 8 ha il compito di assicurare la difesa del suolo e la mitigazione del rischio idrogeologico, il risanamento delle acque, la manutenzione dei corpi idrici, la fruizione e la gestione del patrimonio idrico e la tutela degli aspetti ambientali nell'ambito dell'ecosistema unitario del bacino del distretto idrografico della Sicilia, in adempimento degli obblighi derivanti dalle direttive UE di settore e, in particolare, provvedere ad elaborare il Piano di bacino distrettuale ed i relativi stralci, il piano di gestione del rischio di alluvioni ed i programmi di intervento;
- nell'adempimento dei propri compiti istituzionali, l'AdB attua e gestisce interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di somma urgenza sul demanio idrico fluviale e che, per tali fini, dispone di specifiche risorse finanziarie a gravare sul bilancio della Regione e/o su specifiche disposizioni di legge;
- Il Comune di Randazzo a seguito degli eventi meteo del 16 e 17 gennaio 2025 ha trasmesso nota prot. 1416 del 28/01/2025 (prot. AdB n. 3309 del 31/01/2025), relativa alla situazione di criticità idraulica dei corsi fluviali del proprio territorio e alla conseguente necessità di provvedere alla loro rifunionalizzazione idraulica;
- in data 28/02/2025 è stato effettuato un sopralluogo congiunto al quale hanno preso parte il personale del Servizio 6 dell'Autorità di Bacino (territorialmente competente) ed il personale tecnico del Comune di Randazzo, sono state accertate criticità idrauliche che limitano il regolare deflusso delle acque del Torrente Annunziata in territorio del Comune di Randazzo (verbale AdB prot. prot. n. 7101 del 05/03/2023);
- che con atto di indirizzo alla progettazione da parte dell'AdB, il costo stimato dell'intervento da realizzare per fare fronte alle citate criticità è calcolato in via presuntiva in complessivi € 143.099,14 di cui € 106.790,40 per lavori e € 36.308,74 per somme a disposizione dell'amministrazione comunale così come risulta dal Quadro Economico allegato al citato verbale;
- il Segretario Generale dell'AdB, con nota prot. n. 7165 del 05/03/2025, avente per oggetto "Interventi urgenti di manutenzione idraulica per rifunionalizzazione del Torrente Annunziata a

3

monte del centro abitato del Comune di Randazzo", condivisa l'indifferibilità e l'urgenza dell'intervento in argomento e verificata la disponibilità finanziaria dispone la redazione degli atti consequenziali finalizzati alla sottoscrizione della Convenzione con il Comune, propedeutica al finanziamento dell'intervento in questione;

**Considerato che:**

- il Comune con le proprie strutture, può operare quale stazione appaltante nominando tempestivamente il Responsabile Unico del Progetto (di seguito RUP) ed un gruppo di lavoro costituito dal personale interno all'Ente per l'esecuzione delle attività incentivabili (di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e relativo allegato) direttamente connesse alla realizzazione dell'intervento dal titolo "Interventi urgenti di manutenzione idraulica per rifunzionalizzazione del Torrente Annunziata a monte del centro abitato del Comune di Randazzo", che prevede l'esecuzione delle seguenti opere: a) rifunzionalizzazione delle sezioni idrauliche dei corsi d'acqua mediante la rimozione del materiale alluvionale di qualsiasi tipo e pezzatura presente, con eventuale riutilizzo per ricostruzione arginale; b) trasporto e conferimento in discarica autorizzata dei materiali in esubero;
- con determinazione n.° 78 del 20.05.2025 il Responsabile dell'Area III del Comune di Randazzo ha proceduto alla nomina del RUP - Progettista e Direttore dei Lavori nell'ambito dell'Attuazione e Gestione degli interventi urgenti di manutenzione ordinaria, straordinaria, somma urgenza sul Demanio Idrico Fluviale nel Comune di Randazzo, interventi di messa in sicurezza idraulica, finalizzati alla funzionalizzazione idraulica del Torrente Annunziata, di importo pari ad € 143.099,14.

**Dato atto** che il personale designato per l'attività di progettazione ha redatto il progetto esecutivo che è stato verificato e validato ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 36/2023 per l'importo complessivo di euro 143.009,14 secondo il seguente quadro economico:

<b>Voce</b>	<b>Importo (€)</b>
<b>A) Importo per lavori a base d'asta (soggetto a ribasso)</b>	<b>80.512,50</b>
<b>B) Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)</b>	<b>4.040,40</b>
<b>C) Incidenza della manodopera (20,91%)</b>	<b>22.237,50</b>
<b>TOTALE LAVORI (A + B +C)</b>	<b>106.790,40</b>

**Somme a disposizione dell'Amministrazione:**

<b>Voce</b>	<b>Importo (€)</b>
C) Incentivo per funzioni tecniche ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (0,8 x 2% su lavori)	1.708,65
D) Oneri conferimento a discarica (togliere dal computo)	7.500,00
F) Imprevisti e lavori in economia (iva compresa)	4.186,05
G) Contributo ANAC	35,00
H) Installazione telecamere per monitoraggio alveo	10.000,00
I) IVA su lavori (10% su € 106.790,40)	10.679,04
L) IVA su installazione telecamere (22% di H)	2.200,00
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>36.308,74</b>

**| IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO | € 143.099,14 |**

e si compone dei seguenti documenti ed elaborati

- 1) Relazione tecnica
- 2) Computo metrico
- 3) Quadro economico
- 4) Elenco prezzi
- 5) Cronoprogramma dei lavori
- 6) Planimetria dell'intervento
- 7) Computo impianti tecnologici
- 8) Capitolato Speciale d'appalto
- 9) PSC\_Piano Sicurezza e Coordinamento
- 10) Schema lettera commerciale sostitutiva del contratto d'appalto

**Evidenziato** che in ragione dell'attuazione dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, ed in applicazione dei principi di collaborazione e sussidiarietà per il perseguimento dell'interesse pubblico, l'AdB intende dotare il Comune di apposite risorse finanziarie finalizzate all'esecuzione dell'intervento in argomento, che dovrà essere realizzato nel pieno rispetto delle modalità di cui alle citate circolari e direttive dell'AdB per cui con nota prot. n.° 11216 dell'11.04.2025 è stata inviata la bozza di convenzione regolante l'attuazione e gestione degli interventi urgenti di manutenzione ordinaria, straordinaria, somma urgenza sul demanio idrico fluviale nel Comune di Randazzo (CT);

**Visti:**

- l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Sicilia;

- il d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il d. lgs. 36/2023;

Tutto ciò premesso, visto e considerato

### **DELIBERA**

1. Di approvare la superiore narrativa che qui si intende integralmente riportata;
2. Di approvare in linea amministrativa il progetto esecutivo avente per oggetto "Interventi urgenti di manutenzione idraulica per rifunzionalizzazione del Torrente Annunziata a monte del centro abitato del Comune di Randazzo" dell'importo complessivo di € 143.099,14 di cui € 106.790,40 per lavori e € 36.308,74 per somme a disposizione dell'amministrazione;
3. Di dare atto che il Comune, nella qualità di soggetto attuatore assume ed espleta, secondo le indicazioni fornite dal D.Lgs. n. 36/2023, tutte le funzioni di Stazione appaltante dettagliatamente riportate all'art. 2 (Funzioni, ruoli e attività) della medesima convenzione;
4. Di approvare la bozza di convenzione allegata alla nota dell'AdB per cui con nota prot. n.° 11216 dell'11.04.2025, demandando al Legale Rappresentante dell'Ente e al Capo della III Area, ciascuno nelle rispettive competenze, l'adozione di tutti gli atti necessari a dare completa attuazione alla presente deliberazione;
5. di dichiarare, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l. r. 3 dicembre 1991, n. 44, l'atto immediatamente esecutivo stante l'esigenza di assicurare l'immediata esecuzione degli interventi previsti.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
*GIUSEPPE PARRINELLO*

**IL DIRIGENTE**  
*GIUSEPPE PARRINELLO*

## PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

*Oggetto:* **Interventi urgenti di manutenzione idraulica per rifunionalizzazione del Torrente Annunziata in prossimità del centro abitato del Comune di Randazzo. CUP G28H25000490002. Approvazione in linea amministrativa progetto esecutivo e bozza di convenzione con l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia.**

### Regolarità Tecnica

Per quanto di competenza il sottoscritto funzionario, sulla proposta in oggetto, esprime: Favorevole sotto il profilo della Regolarità Tecnica ed attesta la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213.

**Comune di Randazzo. 28-05-2025**

**IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO**

**GIUSEPPE PARRINELLO**

*(Sottoscritto con firma digitale)*

## Delibera della Commissione Straordinaria con la funzione di Giunta Comunale

N. 59/2025

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto:

### LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

*Alfonsa Calio*  
(Sottoscritto con firma Digitale)

### IL SEGRETARIO COMUNALE

*Dott. Marcello Iacopino*  
(Sottoscritto con firma digitale)

PARERE: Favorevole in ordine alla **PARERE CONTABILE**

Data: 29-05-2025

Il Responsabile del servizio

**Piemonte Stefania Agata**



# COMUNE DI RANDAZZO

CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

Proposta N. 67 del 23-05-2025.

## PROPOSTA DI COMMISSARIO GIUNTA COMUNALE

Proposta da: AREA III - URBANISTICA

OGGETTO:	Interventi urgenti di manutenzione idraulica per rifunzionalizzazione del Torrente Annunziata in prossimità del centro abitato del Comune di Randazzo. CUP G28H25000490002. Approvazione in linea amministrativa progetto esecutivo e bozza di convenzione con l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia.
----------	--

Pareri espressi ai sensi dell'Art. 53 L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91  
e modificata dall'Art. 12 della Legge n. 30/2000

Il Responsabile del Servizio Interessato

Per quanto concerne la PARERE TECNICO esprime parere Favorevole

**Randazzo li 28-05-2025**

**Il Responsabile**  
**GIUSEPPE PARRINELLO**  
*(Sottoscritto con firma digitale)*



**COMUNE DI RANDAZZO**  
CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

ORIGINALE

N. 59 del Reg. Delibere

del 29-05-2025

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA  
NELLA FUNZIONE DI GIUNTA COMUNALE**

---

**Oggetto:**

**Interventi urgenti di manutenzione idraulica per rifunzionalizzazione del Torrente Annunziata in prossimità del centro abitato del Comune di Randazzo. CUP G28H25000490002. Approvazione in linea amministrativa progetto esecutivo e bozza di convenzione con l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia.**

---

**PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune e vi rimarrà fino al 18-06-2025.

Li, 03-06-2025.

**L'SEGRETARIO COMUNALE**

*Dott. Marcello Iacopino*  
(Sottoscritto con firma digitale)

## CONVENZIONE

tra

### AUTORITA' DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

e

### COMUNE DI RANDAZZO (CT)

\*\*\*

## ATTUAZIONE E GESTIONE INTERVENTI URGENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA, SOMMA URGENZA SUL DEMANIO IDRICO FLUVIALE NEL COMUNE DI RANDAZZO (CT)

\*\*\*\*\*

#### - Le parti:

- **AUTORITA' DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**, rappresentata dall'**Ing. Leonardo Santoro**, il quale sottoscrive la presente convenzione in qualità di Segretario Generale, giusta nomina con decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 6 del 04/01/2022, con sede in Palermo, via Giovanni Bonsignore n. 1, dove lo stesso è domiciliato per la carica, nel seguito denominata **AdB**;
- **COMUNE di Randazzo**, rappresentato dalla **Commissione Straordinaria, Dott.ssa Alfonsa Calì, Dott. Cosimo Gambadauro e Dott.ssa Giusto Isabella**, i quali sottoscrivono la presente convenzione in qualità di rappresentanti legali dell'Ente, con sede in Randazzo, Piazza del Municipio 10, dove gli stessi sono domiciliati per la carica, nel seguito denominato **Comune**;

#### - Premesso che:

- l'**AdB** istituita con l'art. 3 della legge regionale 8 maggio 2018 n. 8 ha il compito di assicurare la difesa del suolo e la mitigazione del rischio idrogeologico, il risanamento delle acque, la manutenzione dei corpi idrici, la fruizione e la gestione del patrimonio idrico e la tutela degli aspetti ambientali nell'ambito dell'ecosistema unitario del bacino del distretto idrografico della Sicilia, in adempimento degli obblighi derivanti dalle direttive UE di settore e, in particolare, provvedere ad elaborare il Piano di bacino distrettuale ed i relativi stralci, il piano di gestione del rischio di alluvioni ed i programmi di intervento;
- nell'adempimento dei propri compiti istituzionali, l'**AdB** attua e gestisce interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di somma urgenza sul demanio idrico fluviale e che, per tali fini, dispone di specifiche risorse finanziarie a gravare sul bilancio della Regione e/o su specifiche disposizioni di legge;
- il Sindaco del **Comune di Randazzo** quale autorità locale di protezione civile individua le criticità esistenti sul proprio territorio ponendo in essere tutte le misure necessarie alla salvaguardia della privata e pubblica incolumità;

**Visto:**

- lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con Decreto Legislativo 15 maggio 1946, n. 455, convertito con Legge Costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2;
- il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 febbraio 1979, n. 70 recante “*Approvazione del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana*”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante “*Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento*” e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante “*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*” che all’art. 90 “*Obblighi del committente o del responsabile dei lavori*” prevede, prima dell’esecuzione dei lavori, la nomina del “*Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell’opera*” (CSE) in possesso dei requisiti definiti dall’art. 98 recante “*Requisiti professionali del coordinatore per la progettazione del coordinatore per l’esecuzione dei lavori*”;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e ss.mm.ii.;
- l'art. 11 recante “*Applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio*” della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n. 3 recante “*Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2015. Disposizioni finanziarie urgenti. Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci*” in base al quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, la Regione Siciliana applica le disposizioni del sopra citato Decreto Legislativo n.118/2011;
- la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*” ed, in particolare, l’art. 22 che, oltre a mutuare la facoltà prevista dal richiamato art. 15 della Legge 241/90, per le amministrazioni pubbliche, di stipulare tra loro accordi per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune prevede, al terzo comma, il rispetto dei principi della normativa dell'Unione Europea.
- le “*Direttive per la determinazione dell’ampiezza dell’alveo*” nel caso di sponde incerte (art. 94 del R.D. 523/1904) e per la “*determinazione della fascia di pertinenza fluviale*” da sottoporre alle limitazioni d’uso di cui all’art. 96, lettera f, del R.D. 523/1904119 del Segretario Generale dell’AdB, approvate con D.S.G. n. 119 del 09/05/2022;
- la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24/1991, approvata con D.S.G. n. 60 del 24/03/2022 (G.U.R.S. Parte I n. 16 in data 8/04/2022) e la “*Disciplina di Dettaglio*” della Direttiva Sovralluvionamenti, approvata con D.S.G. n.237 del 22.07.2022;
- La “*Direttiva Scerbature in alveo fluviale*” del Segretario Generale dell’AdB (prot. n. 16362 del 21/09/2022) e circolare esplicativa (prot. n. 17295 del 3/10/2022) che disciplinano le attività di manutenzione della vegetazione in alveo al fine di garantire l’ecosistema dei corsi d’acqua e l’efficienza idraulica finalizzata alla prevenzione del rischio idrogeologico;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione all’art. 1 della Legge del 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al governo in materia di contratti pubblici*” corredato delle relative note (23A02179);
- la Legge Regionale 12 ottobre 2023, n. 12 recante “*Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie*”;

### Considerato che:

- il Segretario Generale dell'AdB, ha preso atto della segnalazione del Comune di Randazzo, trasmessa a seguito degli eventi meteo del 16 e 17 gennaio 2025 nota prot. 1416 del 28/01/2025 (prot. AdB n. 3309 del 31/01/2025), relativa alla situazione di criticità idraulica corsi fluviali in territorio del Comune di Randazzo e alla conseguente necessità di provvedere alla loro rifunzionalizzazione idraulica;
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il Segretario Generale dell'AdB, con **nota prot. n. 30242 del 12/12/2023**, avente per oggetto "*Interventi di Manutenzione ordinaria e straordinaria sui corsi d'acqua della Sicilia – Direttiva Procedurale*" ha precisato le procedure attuative per la realizzazione degli interventi in stretta collaborazione con i Servizi n. 4, 5, 6, 7, 8 di Polizia Idraulica della stessa AdB, territorialmente competenti e con il Servizio 8 della stessa Autorità;
- con **Verbale di Sopralluogo** effettuato in data 28/02/2025, trasmesso al Segretario Generale dell'AdB con nota prot. AdB n. 7101 del 05/03/2023 dal Servizio 6, al quale hanno preso parte il personale del Servizio 6 dell'Autorità di Bacino (territorialmente competente) ed il personale tecnico del Comune di Randazzo, sono state accertate criticità idrauliche che limitano il regolare deflusso delle acque del Torrente Annunziata in territorio del Comune di Randazzo;
- il **costo stimato dell'intervento** da realizzare per fare fronte alle citate criticità è calcolato in via presuntiva in complessivi € 143.099,14 di cui € 106.790,40 per lavori e € 36.308,74 per somme a disposizione dell'amministrazione comunale così come risulta dal Quadro Economico allegato al citato verbale;
- il Segretario Generale dell'AdB, con nota **prot. n. 7165 del 05/03/2025**, avente per oggetto "**Interventi urgenti di manutenzione idraulica per rifunzionalizzazione del Torrente Annunziata a monte del centro abitato del Comune di Randazzo**", condivide l'**indifferibilità e l'urgenza** dell'intervento in argomento e verificata la disponibilità finanziaria dispone la redazione degli atti consequenziali finalizzati alla sottoscrizione della Convenzione con il Comune, propedeutica al finanziamento dell'intervento in questione;
- il **Comune** con le proprie strutture, può operare quale stazione appaltante nominando tempestivamente il Responsabile Unico del Progetto (di seguito RUP) ed un gruppo di lavoro costituito dal personale interno all'Ente per l'esecuzione delle attività incentivabili (di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e relativo allegato) direttamente connesse alla realizzazione dell'intervento dal titolo "Interventi urgenti di manutenzione idraulica per rifunzionalizzazione del Torrente Annunziata a monte del centro abitato del Comune di Randazzo", che prevede l'esecuzione delle seguenti opere:
  - a) rifunzionalizzazione delle sezioni idrauliche dei corsi d'acqua mediante la rimozione del materiale alluvionale di qualsiasi tipo e pezzatura presente, con eventuale riutilizzo per ricostruzione arginale;
  - b) trasporto e conferimento in discarica autorizzata dei materiali in esubero;
- in ragione dell'attuazione dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, ed in applicazione dei principi di collaborazione e sussidiarietà per il perseguimento dell'interesse pubblico, l'AdB intende dotare il Comune di apposite risorse finanziarie finalizzate all'esecuzione dell'intervento in argomento, che dovrà essere realizzato nel pieno rispetto delle modalità di cui alle citate circolari e direttive dell'AdB.

TUTTO CIO' PREMESSO VISTO E CONSIDERATO LE PARTI COME SOPRA COSTITUITE CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

### Articolo 1

#### (Oggetto e finalità)

Finanziamento e Attuazione di lavori urgenti di manutenzione ordinaria o straordinaria compresi eventuali interventi di somma urgenza sul demanio idrico.

### Articolo 2

#### (Funzioni, ruoli e attività)

Per l'attuazione delle finalità di cui al precedente art. 1, l'AdB, titolare delle competenze istituzionali di gestione e manutenzione del demanio idrico fluviale nonché assegnataria delle risorse finanziarie destinate a tali scopi, per la realizzazione dei singoli interventi assume ed espleta le funzioni nel seguito elencate:

- accerta di concerto con il personale dell'Ufficio tecnico del Comune di Randazzo (CT) e nell'ambito delle proprie funzioni di polizia idraulica, l'intervento da eseguire sui torrenti oggetto dei lavori dal titolo **“Interventi urgenti di manutenzione idraulica per rifunzionalizzazione del Torrente Annunziata a monte del centro abitato del Comune di Randazzo”** tramite redazione di apposito “verbale di sopralluogo”;
- provvede a finanziare i lavori di manutenzione idraulica dal titolo “Interventi urgenti di manutenzione idraulica per rifunzionalizzazione del Torrente Annunziata a monte del centro abitato del Comune di Randazzo” da realizzarsi nel territorio comunale di Randazzo (CT) di importo presuntivo pari ad € **143.099,14** (comprensivo di “Lavori”, “oneri sicurezza”, “spese manodopera” e “Somme a disposizione dell'Amministrazione”);

Per l'attuazione delle finalità di cui al precedente art. 1 il Comune, nella qualità di soggetto attuatore, per la realizzazione del singolo intervento, assume ed espleta, secondo le indicazioni fornite dal D.Lgs. n. 36/2023, tutte le funzioni di Stazione appaltante come nel seguito elencate:

- genera il codice CUP (Codice Unico Progetto) ed il codice CIG;
- nomina tempestivamente il RUP ai sensi del D.Lgs. 36/2023;
- nomina i soggetti da incaricare per la progettazione nei suoi vari livelli, per la direzione lavori, per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, dispone la costituzione dell'Ufficio di direzione lavori e/o del “Gruppo di Lavoro” per la collaborazione tecnica e amministrativa alle attività del R.U.P., del progettista e del direttore dei lavori e per l'esecuzione delle *“attività incentivabili”* come previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e relativo allegato, dandone tempestiva comunicazione all'AdB;
- redige il “progetto esecutivo” conforme a quanto previsto dal nuovo codice degli appalti 36/2023 (allegato I.7 Sezione III art. 41) corredato da tutti gli elaborati (tecnici, grafici, economici) previsti dalla normativa vigente, elaborato a scala adeguata alla comprensione degli interventi da realizzare ed alla loro ubicazione, completo di cronoprogramma delle attività e delle spese che dovrà essere trasmesso all'AdB entro **il termine di giorni 60** dalla comunicazione dell'ammissione a finanziamento. Allo scadere del termine indicato la mancata presentazione del progetto esecutivo comporterà la rescissione automatica di questa convenzione e la liberazione delle somme finanziate;
- esegue la verifica e la validazione dei progetti ai sensi della normativa del codice dei contratti pubblici vigente (art. 42 D.Lgs. 36/2023);
- il *“Cronoprogramma delle spese”* dell'intervento relativo al costo complessivo dello stesso (comprensivo sia delle somme per “Lavori” che “Somme a disposizione dell'Amministrazione”) deve riportare le somme distinte negli Esercizi Finanziari in cui le somme saranno liquidabili in relazione al cronoprogramma delle attività ed ai presunti stati di avanzamento essere sottoscritto dal RUP e dal responsabile del Servizio preposto del Comune interessato, deve essere monitorato,

aggiornato tempestivamente ogni qual volta si renda necessario a causa del mancato rispetto dei tempi previsti nel progetto esecutivo.

- comunica all'AdB l'inizio dei lavori, eventuali sospensioni e l'ultimazione dei lavori, curandone l'esecuzione del contratto d'appalto;
- comunica tempestivamente all'AdB eventuali modifiche del crono-programma delle attività e delle spese al fine di potere porre in essere i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili di legge;
- espleta la procedura di gara per l'attuazione dell'intervento;
- espleta le procedure di affidamento;
- formula la proposta di aggiudicazione;
- acquisisce i documenti necessari per la stipula del contratto e stipula il contratto d'appalto;
- dispone il provvedimento di approvazione del Contratto e del quadro economico post-gara, al netto del ribasso d'asta;
- cura la contabilità, predispone gli stati d'avanzamento lavori ed i relativi certificati di pagamento sino all'emissione del certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione ove previsto dalla normativa vigente;
- trasmette eventuali perizie di assestamento e/o suppletive, redatte ai sensi della normativa vigente ed approvate dal RUP, per la necessaria autorizzazione da parte dell'AdB;
- redige ed approva il quadro di assestamento economico finale e ne determina le economie di progetto ove esistenti;
- nomina il collaudatore tecnico-amministrativo e statico ai sensi della normativa vigente;
- definisce le eventuali controversie in via amministrativa che dovessero insorgere nel corso dei lavori.

Per l'espletamento delle attività dipendenti dall'attuazione della presente convenzione, il **Comune** si avvale delle risorse umane e professionali disponibili presso il proprio Ente o di professionalità esterne in conformità e nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti, dandone specifica evidenza nel quadro economico.

### **Articolo 3**

#### **(Risorse economiche – Oneri)**

Gli oneri economici per l'espletamento delle funzioni e dei compiti derivanti dall'attuazione della presente convenzione graveranno sulle risorse finanziarie dell'AdB.

Il **Quadro Tecnico Economico** del **progetto esecutivo** dovrà essere redatto dal RUP in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023, eventualmente aggiornato al vigente prezzario regionale oo.pp. secondo quanto riportato dalla norma in vigore e prevederà tra le *Somme a disposizione dell'Amministrazione*, gli importi per gli incentivi per le funzioni tecniche, secondo la normativa vigente (*art. 45 "Incentivi alle funzioni tecniche" del Decreto Legislativo 36/2023 ed Allegato I.10 "Attività incentivabili" dello stesso Decreto*) ed altre voci di spesa necessarie per la realizzazione dell'intervento, ove ammissibili, secondo normativa e regolamenti di riferimento vigenti.

L'importo complessivo e la distribuzione degli incentivi sono quantificati e ripartiti secondo quanto previsto dall'atto formale di "costituzione del gruppo di lavoro" e "dell'ufficio di D.L." sottoscritto dal dirigente del Settore Competente del Comune e comprende gli oneri previdenziali ed assistenziali posti a carico dell'Amministrazione comunale.

In nessun caso potranno essere ritenute ammissibili le somme non previste nel Quadro Tecnico Economico approvato o spese indirette per la realizzazione dell'intervento, che saranno stralciate dal finanziamento e poste a carico del Bilancio comunale.

#### **Articolo 4** **(Risorse umane e professionali)**

Per l'espletamento delle funzioni assunte con la presente convenzione, **AdB** e **Comune** assicurano una idonea utilizzazione del proprio personale in relazione ai compiti ed alle attività che devono essere svolte in attuazione della convenzione stessa, compatibilmente con la propria dotazione di risorse umane, impegnandosi reciprocamente a prestare la massima collaborazione nello svolgimento delle attività per l'attuazione della convenzione.

#### **Articolo 5** **(Modalità di finanziamento dell'Intervento)**

L'emissione del decreto di finanziamento delle somme, avverrà da parte dell'**AdB** a seguito di trasmissione a cura del **Comune** del "**Progetto esecutivo**" approvato ai sensi di legge, completo di tutti gli elaborati tecnici, grafici, amministrativi/contabili previsti dal D.Lgs 36/2023, corredato dagli autorizzativi necessari a garantire la "*cantierabilità*" dell'intervento e di *Atto di validazione e verifica* come prescritto all'art. 42 D.Lgs. 36/2023.

A seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori, il Comune trasmetterà tempestivamente all'AdB i provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione definitiva unitamente al quadro economico post-gara, rideterminato al netto del ribasso e approvato nei modi di legge, ed il contratto sottoscritto con la ditta esecutrice (o atto equivalente), ove i lavori non dovessero essere aggiudicati entro 90 gg dal Decreto di finanziamento, questa Autorità provvederà d'ufficio alla risoluzione della Convenzione ed alla conseguente revoca del finanziamento.

L'erogazione delle somme impegnate avverrà mediante *mandato in conto della Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia*, a fronte delle spese maturate a richiesta del Comune corredata dalla relativa documentazione giustificativa (come specificata all'art. 6 della presente convenzione) previa verifica dell'ammissibilità della spesa da parte dell'**AdB**.

L'**AdB** provvederà ad erogare, in favore del Comune, il rimborso delle spese sostenute con le modalità di seguito riportate:

- **anticipazione del 30%** dell'importo del finanziamento (al netto delle economie di gara) quale rata di anticipazione lavori, a richiesta del Comune all'atto della aggiudicazione definitiva dei lavori (approvata con atto formale) ed approvazione del Quadro economico post-gara, previa verifica e approvazione da parte dell'AdB;
- **pagamenti intermedi** a richiesta del Comune, a seguito della rendicontazione delle spese sostenute e quietanze per l'intero importo da erogare, trasmettendo la documentazione indicata al successivo art. 6;
- **saldo finale** a richiesta del Comune, a seguito di trasmissione di Stato finale e certificato, determina di liquidazione da parte del RUP, documentazione di spesa regolarmente quietanzata, Certificato di Collaudo o Certificato di regolare esecuzione.

#### **Articolo 6** **(Documentazione finalizzata al finanziamento ed al pagamento delle somme)**

Con riferimento alla erogazione delle somme relative all'intervento finanziato si specifica, a titolo esemplificativo, la documentazione che la Stazione Appaltante dovrà trasmettere all'AdB a corredo della richiesta di pagamento:

- Atto di nomina RUP (Responsabile Unico Progetto ai sensi del D.Lgs. 36/2023);
- Attestazione relativa al conto corrente di Tesoreria presso la Banca d'Italia (sul quale l'AdB effettuerà gli accrediti) sottoscritta dal servizio economico finanziario del Comune;

- **per pagamento rata di anticipazione (30%):** provvedimento di approvazione dell'aggiudicazione definitiva unitamente al quadro economico post-gara, rideterminato al netto del ribasso e approvato nei modi di legge, contratto sottoscritto con la ditta esecutrice (o atto equivalente ai sensi della normativa vigente);
- **Per pagamento spese per indagini, studi, rilievi (ove presenti):** Determina di liquidazione del RUP; atto di affidamento della esecuzione della prestazione (eventuale documentazione sulla procedura di affidamento, determina a contrarre, bando, aggiudicazione etc.), fattura del professionista o della ditta esecutrice quietanza di avvenuto pagamento;
- **Per pagamento Lavori:** Determina di liquidazione del RUP; Stato di Avanzamento Lavori; Certificato di pagamento; fattura della ditta esecutrice quietanza di avvenuto pagamento;
- **Per pagamento oneri di conferimento in discarica:** Determina di liquidazione del RUP relativa allo Stato di Avanzamento lavori; fatture per le spese di caratterizzazione/analisi, conferimento discarica emesse in favore della ditta esecutrice dei lavori, quietanza di avvenuto pagamento ;
- **Per pagamento oneri ANAC:** quietanza di avvenuto pagamento;
- **Per pagamento "Incentivi alle funzioni tecniche"** (art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e relativo allegato): Determina di liquidazione sottoscritta dal RUP; Atto formale di costituzione del gruppo di lavoro, con indicazione dei dipendenti coinvolti, il calcolo complessivo dell'incentivo e l'importo spettante al singolo dipendente, regolamento comunale di ripartizione spettanze incentivi previsto dal D.Lgs. 36/2023 approvato;
- **Per pagamento "Spettanze relative ad oneri di progettazione"** Determina di liquidazione sottoscritta dal RUP; atto di affidamento della esecuzione della prestazione (eventuale documentazione sulla procedura di affidamento, determina a contrarre, bando, aggiudicazione etc.), fattura del professionista, quietanza di avvenuto pagamento;
- **Per pagamento rata di saldo lavori:** Determina di liquidazione del RUP; Atto di approvazione del certificato di collaudo e del quadro di assestamento finale; Atti di contabilità finale (Stato finale, CRE o certificato di collaudo), fattura della ditta esecutrice, DURC in corso di validità. Si precisa che l'erogazione della rata di saldo dei lavori è subordinata approvazione degli atti di collaudo (C.R.E. o Certificato di Collaudo) da parte dell'AdB.

Non saranno ritenute ammissibili le spese non inserite del Quadro Tecnico Economico del progetto esecutivo oggetto del decreto di finanziamento da parte dell'AdB. L'AdB n.q. di Beneficiario del Finanziamento, si riserva di verificare lo stato dei lavori in corso di esecuzione.

## **Articolo 7 (Attuazione dell'intervento)**

Con riferimento all'iter procedurale del finanziamento l'AdB, provvederà, a mero titolo esemplificativo, alla emissione delle seguenti tipologie di provvedimento:

1. Decreto di approvazione convenzione; presa d'atto del progetto esecutivo, finanziamento progetto esecutivo ed impegno somme (distinte per esercizio finanziario sulla base del crono-programma finanziario trasmesso dal RUP) sul pertinente capitolo di spesa;
2. Decreto di presa d'atto della aggiudicazione definitiva dei lavori; approvazione Quadro Economico post-gara, approvazione Contratto d'appalto (o atto equivalente); pagamento anticipazione (30%);
3. Decreto di pagamento;

4. Decreto approvazione Atti di Collaudo, Quadro tecnico economico di assestamento finale, pagamento rata di saldo lavori ed altre spese, determinazione e disimpegno economie, chiusura dell'intervento.

#### **Articolo 8**

##### **(Chiusura dell'intervento)**

Con l'emissione del Decreto di approvazione degli atti di collaudo da parte della AdB (art. 7 al punto 4) verrà contestualmente approvato il "quadro di assestamento contabile finale" e dichiarata la chiusura amministrativa e contabile dell'intervento finanziato. Per quanto sopra il RUP è onerato di trasmettere all'AdB il "*quadro di assestamento contabile finale*" regolarmente approvato, con determinazione delle economie complessive (distinte in "economie da ribasso d'asta" ed "economie di progetto") a valere sul capitolo di spesa. Non saranno considerate ammissibili le richieste di pagamento pervenute dopo l'emissione del Decreto di chiusura dell'intervento, a seguito del quale l'AdB disporrà la eliminazione delle economie complessive.

#### **Articolo 9**

##### **(Durata dell'Accordo - Recesso)**

Per la presente convenzione non è prevista scadenza temporale e cesserà naturalmente di avere efficacia con il venir meno delle finalità di cui al precedente art. 1 (finanziamento e realizzazione dell'intervento) Alle parti è consentito il recesso unilaterale dalla presente convenzione, in qualunque momento, per sopravvenute valutazioni o per nuove esigenze connesse con la propria organizzazione, previo adeguato formale avviso. In tale fattispecie la cessazione avrà luogo dopo la chiusura degli appalti e/o delle procedure eventualmente in corso.

#### **Articolo 10**

##### **(Norme di riferimento)**

Per l'esecuzione dei lavori e delle forniture si applicano le disposizioni di natura legislativa e regolamentare in materia di opere pubbliche, di cui al vigente Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023, comprensivo di Allegati) al Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 recante Aggiornamento delle "*Norme tecniche sulle costruzioni*" ed al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di sicurezza, nonché il D.Lgs 118/2011 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss. mm.ii*". Il mancato rispetto della normativa vigente e dei contenuti delle circolari o direttive emanate dalla AdB (accertati anche tramite la verifica dello stato dei lavori in corso di esecuzione) determina la revoca del finanziamento concesso ed il recupero delle somme.

#### **Articolo 11**

##### **(Pubblicità - Trattamento dati personali)**

Il presente accordo, che sarà sottoposto ad approvazione, sarà pubblicato sui siti internet degli Uffici interessati.

Le parti si impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'attuazione della presente convenzione, nel rispetto degli adempimenti stabiliti dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990. Nel caso in cui le firme digitali sull'atto non siano contestuali, la data di stipula è rappresentata dalla data apposta dall'ultimo firmatario.

**Per l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia**

**Il Segretario Generale**

**Ing. Leonardo Santoro**

**Per il Comune di Randazzo**

**La Commissione Straordinaria**

**Dott.ssa Alfonsa Calì**

**Dott. Cosimo Gambadauro**

**Dott.ssa Giusto Isabella**

## Verifica dei progetti di cui all'art. 42 del D.lgs. 36/2023 e all'art. 34 del relativo allegato I.7

Progetto:	
Livello della progettazione:	Progetto esecutivo
CIG:	
CUP:	G28H25000490002
Importo:	143.099,14
Progettista/i:	ing. Giuseppe Parrinello
RUP:	ing. Giuseppe Parrinello
Coordinatore della verifica:	RUP
Ispettore:	
Numero del rapporto intermedio di verifica collegato:	
Annotazioni:	
Data di emissione:	23/05/2025
Firma del soggetto emittente:	

### Checklist di verifica preliminare della progettazione

<p>Livello della progettazione: <b>Progetto esecutivo</b> <i>art. 22 dell'allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023</i></p>				
<p>Il progetto esecutivo, redatto in conformità al precedente livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto con l'indicazione delle coperture finanziarie e il cronoprogramma coerente con quello del progetto di fattibilità tecnico-economica. Il progetto esecutivo deve essere sviluppato a un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto deve essere, altresì, corredato di apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, in relazione al ciclo di vita dell'opera stessa.</p>				
<p>Qualora, ai sensi dell'articolo 43 del codice e del relativo allegato I.9, la redazione del progetto esecutivo fosse supportata da metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, entro l'ambiente di condivisione dei dati, è necessario, all'interno del capitolato informativo, in funzione degli obiettivi, definire i livelli di fabbisogno informativo e l'equivalenza tra i contenitori informativi inerenti ai documenti e quelli corrispondenti ai modelli informativi, specie laddove da questi ultimi non si potessero trarre i documenti elencati al comma 4.</p>				
<p>Il progetto esecutivo è redatto nel pieno rispetto delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza dei servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste.</p>				
<p>Il progetto esecutivo contiene la definizione finale di tutte le lavorazioni e, pertanto, descrive compiutamente e in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico, l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamento, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie. Salva diversa motivata determinazione della stazione appaltante, il progetto esecutivo, in relazione</p>				

alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento, è composto dai seguenti documenti:				
a) relazione generale;	C	■	■	note
b) relazioni specialistiche;	■	■	NA	note
c) elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;	C	■	■	note
d) calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;	■	■	NA	
e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;	■	■	NA	note
f) aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;	C	■	■	note
g) quadro di incidenza della manodopera;	C	■	■	note
h) cronoprogramma;	C	■	■	note
i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;	C	■	■	note
l) computo metrico estimativo e quadro economico;	C	■	■	note
m) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;	C	■	■	note
n) piano particellare di esproprio aggiornato;	■	■	NA	note
o) relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;	■	■	NA	note
p) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.	C	■	■	note
Nel caso in cui si ricorra ai metodi e agli strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, di cui all'articolo 43 del codice, in coerenza con i contenitori informativi e con i modelli informativi configurati e predisposti nel progetto di fattibilità tecnico-economica all'interno dell'ambiente di condivisione dei dati, per quanto possibile, gli elaborati grafici devono essere estratti dai predetti modelli informativi. La natura dei livelli di fabbisogno informativo, di carattere geometrico-dimensionale e alfa-numerico, richiesti per il progetto esecutivo è definita nei requisiti informativi determinati nel CI, in relazione ai requisiti contenutistici previsti nel DIP. La specificazione dei livelli informativi, unitamente alla definizione delle finalità attese per i modelli informativi e delle eventuali regole di controllo di conformità, deve essere utilizzata per la verifica del progetto esecutivo ai fini della validazione e può essere utilizzata nella gestione dei percorsi autorizzativi inerenti. L'accesso dei diversi soggetti interessati all'ambiente di condivisione dei dati nel corso della redazione del progetto esecutivo e dei relativi contenitori e modelli informativi è disciplinato contrattualmente, in riferimento alla struttura dell'ambiente stesso, così come definita dalla serie normativa UNI EN ISO 19650	■	■	NA	note
Per le opere soggette a valutazione d'impatto ambientale (VIA) e comunque ove espressamente richiesto, il progetto esecutivo comprende inoltre il manuale di gestione ambientale del cantiere.	■	■	NA	note
Nell'ipotesi di affidamento congiunto di progettazione esecutiva ed esecuzione di lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica, il progetto esecutivo non può prevedere significative modifiche alla qualità e alle quantità delle lavorazioni previste nel progetto di fattibilità tecnica ed economica. Sono ammesse le modifiche qualitative e quantitative, contenute entro i limiti stabiliti dal codice, che non incidano su eventuali prescrizioni degli enti competenti e che non comportino un aumento dell'importo contrattuale.	■	■	NA	note
<b>Relazione generale</b> (art. 23 dell'allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023)	C	■	■	note

<p>La relazione generale del progetto esecutivo descrive in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati grafici e alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto:</p> <p>a) i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, ivi compresi i particolari costruttivi, nonché per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e dei livelli prestazionali e qualitativi, in relazione al sistema delle esigenze e dei requisiti definiti nel quadro esigenziale e nel DIP e dei conseguenti livelli prestazionali individuati nel precedente livello progettuale;</p> <p>b) i criteri adottati e le scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal precedente livello progettuale approvato;</p> <p>c) i rilievi eseguiti e le indagini effettuate ai diversi livelli di progettazione anche al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti.</p> <p>La relazione di cui al comma 1 elenca le normative applicate, con esplicito riferimento ai parametri prestazionali o prescrittivi adottati in relazione ai vari ambiti normativi cogenti o comunque presi a riferimento, quali azioni e loro combinazioni, tempi di ritorno, classi di esposizione, scenari di evento, evidenziando eventuali modifiche intervenute rispetto al precedente livello di progettazione.</p> <p>Nel caso in cui il progetto preveda l'impiego di componenti prefabbricati, la relazione di cui al comma 1 precisa le caratteristiche illustrate negli elaborati grafici e le eventuali prescrizioni del capitolato speciale d'appalto riguardanti le modalità di presentazione e di approvazione dei componenti da utilizzare.</p> <p>Nel caso in cui il progetto preveda l'impiego di materiali da trattare con l'uso di additivi o leganti, quali terreni naturali trattati a calce o cemento, nell'ambito del progetto esecutivo deve essere sviluppata la sperimentazione mediante campi prova al fine di definire le corrette proporzioni fra terreno e legante per ottenere un materiale da costruzione con le prestazioni richieste per le opere. La possibilità di utilizzare il terreno naturale trattato deve essere coerente con il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo di cui all'articolo 10, comma 4, lettera d).</p> <p>Nel caso si ricorra all'uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 del codice, il capitolato informativo e il piano di gestione informativa devono riportare, preferibilmente in forma matriciale o, comunque, in forma analitica, la equivalenza tra i contenuti informativi presenti nella relazione generale del progetto esecutivo e quelli eventualmente presenti nei modelli informativi, oltre alla specifica relativa alle modalità di generazione da questi ultimi degli elaborati predetti, al fine di meglio governare la prevalenza contrattuale</p>				
<p><b>Relazioni specialistiche</b> (art. 24 dell'allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023)</p> <p>Il progetto esecutivo, secondo le previsioni di cui all'articolo 22, comma 1, in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento, contiene le relazioni specialistiche, che costituiscono lo sviluppo di quelle contenute nel PFTE.</p> <p>Le relazioni, sulla base di quanto definito nel precedente livello progettuale, illustrano puntualmente e nel dettaglio tutti gli aspetti esaminati e le verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva, le soluzioni progettuali esecutive adottate in coerenza con quanto previsto nella progettazione di fattibilità tecnica ed economica e le eventuali ulteriori indagini eseguite, che devono essere funzionali alle suddette soluzioni progettuali esecutive, specifiche, adeguatamente motivate e che non inducano variazioni delle previsioni economiche di spesa.</p> <p>Per i lavori complessi, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice, per i quali si sono rese necessarie, nell'ambito del precedente livello progettuale, particolari relazioni specialistiche, queste sono sviluppate in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti all'esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento, compresi quelli relativi alle opere di mitigazione e compensazione ambientale e alle opere a verde.</p> <p>Nel caso si ricorra all'uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 del codice, il capitolato</p>	■	■	NA	note

<p>informativo e il piano di gestione informativa devono riportare, preferibilmente in forma matriciale o, comunque, in forma analitica, la equivalenza tra i contenuti informativi presenti nelle relazioni specialistiche del progetto esecutivo e quelli eventualmente presenti nei modelli informativi, oltre alla specifica relativa alle modalità di generazione da questi ultimi degli elaborati predetti, al fine di meglio governare la prevalenza contrattuale.</p>				
<p><b>Elaborati grafici</b> (art. 25 dell'allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023)</p> <p>1. Gli elaborati grafici del progetto esecutivo definiscono dettagliatamente in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico le caratteristiche dell'intervento da realizzare. Tali elaborati sono redatti nelle opportune scale, eseguiti con i procedimenti più idonei e debitamente quotati, in relazione al tipo di opera o di intervento, puntuale o a rete, da realizzare. Gli elaborati grafici del progetto esecutivo sono costituiti come di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) elaborati che sviluppano, nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del progetto di fattibilità tecnico-economica;</li> <li>b) elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e delle indagini eseguite nei diversi livelli di progettazione nonché, ove necessario, in sede di progettazione esecutiva;</li> <li>c) elaborati di tutti i particolari costruttivi;</li> <li>d) elaborati atti a illustrare le modalità esecutive di dettaglio;</li> <li>e) elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;</li> <li>f) elaborati finalizzati a evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio culturale in relazione alle attività di cantiere, tra cui uno studio della viabilità di accesso ai cantieri ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale e il pericolo per le persone e per l'ambiente, nonché l'indicazione degli accorgimenti atti a evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici e atmosferici;</li> <li>g) elaborati atti a definire le misure e gli interventi di mitigazione ambientale e di compensazione ambientale, nei relativi limiti di spesa ove stabiliti;</li> <li>h) elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati, qualora ne sia prevista l'utilizzazione;</li> <li>i) elaborati che definiscono le fasi costruttive dell'intervento, con particolare riguardo alle strutture.</li> </ul> <p>La stazione appaltante o l'ente concedente, qualora non ritenga pertinente, in relazione alla dimensione, alla categoria e alla tipologia dell'intervento, la predisposizione di uno o più elaborati grafici tra quelli elencati al comma 1, opera motivatamente le necessarie differenziazioni e riduzioni o integrazioni dell'elenco stesso, definendo la composizione specifica degli elaborati del progetto esecutivo per il singolo intervento.</p> <p>Gli elaborati sono redatti in modo tale da consentire all'esecutore una corretta esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.</p> <p>Nel caso si ricorra a metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 del codice, il capitolato informativo e il piano di gestione informativa devono riportare, preferibilmente in forma matriciale o, comunque, in forma analitica, la equivalenza tra i contenuti informativi presenti negli elaborati grafici del progetto esecutivo e quelli presenti nei modelli informativi, oltre alla specifica relativa alle modalità di generazione da questi ultimi degli elaborati predetti, al fine di meglio governare la prevalenza contrattuale.</p>	C	■	■	note
<p><b>Calcoli delle strutture e degli impianti e relazioni di calcolo</b> (art. 26 dell'allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023)</p> <p>La redazione dei calcoli relativi al progetto esecutivo delle strutture e degli impianti, nell'osservanza delle rispettive normative vigenti, può essere eseguita anche mediante utilizzo di programmi informatici.</p> <p>I calcoli del progetto esecutivo delle strutture devono consentire il dimensionamento e le verifiche delle prestazioni delle stesse, secondo quanto stabilito dalle vigenti regole tecniche, in ogni loro aspetto generale e</p>	■	■	NA	

<p>particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione.</p> <p>I calcoli del progetto esecutivo degli impianti sono eseguiti con riferimento alle condizioni di esercizio o alle fasi costruttive, qualora più gravose delle condizioni di esercizio, nonché alla destinazione specifica dell'intervento e devono permettere di stabilire e dimensionare tutte le apparecchiature, condutture, canalizzazioni e qualsiasi altro elemento necessario per la funzionalità dell'impianto stesso, nonché consentire di determinarne il prezzo.</p> <p>La progettazione esecutiva delle strutture e degli impianti è effettuata unitariamente e in forma integrata alla progettazione esecutiva delle opere civili, al fine di dimostrare la piena compatibilità tra progetto architettonico, strutturale e impiantistico, di prevedere esattamente ingombri, passaggi, cavedi, sedi, attraversamenti e simili e di ottimizzare le fasi di realizzazione.</p> <p>I calcoli delle strutture e degli impianti, comunque eseguiti, sono accompagnati da una relazione di calcolo, illustrativa dei criteri e delle modalità di calcolo, che ne consentano una agevole lettura e verificabilità.</p> <p>Il progetto esecutivo delle strutture comprende:</p> <p>a. gli elaborati grafici di insieme - carpenterie, profili e sezioni - in scala non inferiore a 1: 50, e gli elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore a 1:10, contenenti fra l'altro:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) per le strutture in cemento armato o in cemento armato precompresso, i tracciati dei ferri di armatura con l'indicazione delle sezioni e delle misure parziali e complessive, nonché i tracciati delle armature per la precompressione; resta esclusa soltanto la compilazione delle distinte di ordinazione a carattere organizzativo di cantiere;</li> <li>2) per le strutture metalliche, lignee o realizzate con altri materiali composti per elementi, tutti i profili e i particolari relativi ai collegamenti, completi nella forma e spessore delle piastre, del numero e posizione di chiodi e bulloni o di altri tipi di connessioni, dello spessore, tipo, posizione e lunghezza delle saldature, ove presenti; resta esclusa soltanto la compilazione dei disegni di officina e delle relative distinte pezzi;</li> <li>3) per le strutture murarie, tutti gli elementi tipologici e dimensionali atti a consentirne l'esecuzione;</li> </ol> <p>b. la relazione di calcolo contenente:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) l'indicazione delle norme di riferimento;</li> <li>2) la specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione qualora necessarie;</li> <li>3) l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate;</li> <li>4) le verifiche statiche.</li> </ol> <p>Nelle strutture che si identificano con l'intero intervento, quali ponti, viadotti, pontili di attracco, opere di sostegno delle terre e simili, il progetto esecutivo è completo dei particolari esecutivi di tutte le opere integrative.</p> <p>Il progetto esecutivo degli impianti comprende:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) gli elaborati grafici di insieme, in scala ammessa o prescritta e comunque non inferiore a 1: 50, e gli elaborati grafici di dettaglio, in scala non inferiore a 1: 10, con le notazioni metriche necessarie;</li> <li>b) l'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti di ogni impianto con le relative Relazioni di calcolo;</li> <li>c) la specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari e apparecchiature.</li> </ol> <p>I valori minimi delle scale contenuti nel presente articolo possono essere variati su motivata indicazione del RUP.</p> <p>Nel caso si ricorra a metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 del codice, il capitolato informativo e il piano di gestione informativa devono riportare le condizioni di eventuale interoperabilità tra i contenuti informativi presenti nel progetto esecutivo delle strutture e degli impianti e quelli inclusi nei modelli informativi.</p>				
<p><b>Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti</b> (art. 27 dell'allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023)</p> <p>Il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti è il documento complementare al progetto esecutivo che prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi, l'attività di</p>	C	■	■	note

manutenzione dell'opera e delle sue parti, al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza e il valore economico. In allegato al piano di manutenzione sono riportate le misure volte ad assicurare la conservazione e la protezione dei rinvenimenti archeologici rilevanti connessi all'opera, stabilite dalla soprintendenza competente ai sensi dell'articolo 41, comma 4, del codice, nei casi in cui, in relazione al tipo di intervento, tali disposizioni siano state emanate.

Il piano di manutenzione assume contenuto differenziato in relazione all'importanza e alla specificità dell'intervento, ed è costituito dai seguenti documenti operativi, salvo diversa motivata indicazione dell'amministrazione:

- a. il manuale d'uso;
- b. il manuale di manutenzione;
- c. il programma di manutenzione.

Il manuale d'uso si riferisce all'uso delle parti significative dell'opera, e in particolare degli impianti tecnologici. Il manuale contiene l'insieme delle informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità per la migliore utilizzazione del bene, nonché tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da un'utilizzazione impropria, per consentire di eseguire tutte le operazioni atte alla sua conservazione che non richiedono conoscenze specialistiche e per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi specialistici.

Il manuale d'uso contiene le seguenti informazioni:

- a) la collocazione nell'intervento delle parti menzionate;
- b) la rappresentazione grafica;
- c) la descrizione;
- d) le modalità di uso corretto.

Il manuale di manutenzione si riferisce alla manutenzione delle parti significative del bene, e in particolare degli impianti tecnologici. Esso fornisce, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione nonché per il ricorso ai centri di assistenza o di servizio.

Il manuale di manutenzione contiene le seguenti informazioni:

- a) la collocazione nell'intervento delle parti menzionate;
- b) la rappresentazione grafica;
- c) la descrizione delle risorse necessarie per l'intervento manutentivo;
- d) il livello minimo delle prestazioni;
- e) le anomalie riscontrabili;
- f) le manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente;
- f) le manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato.

Il programma di manutenzione si realizza a cadenze prefissate temporalmente o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione del bene e delle sue parti nel corso degli anni. Esso si articola in tre sottoprogrammi:

- a) il sottoprogramma delle prestazioni, che prende in considerazione, per classe di requisito, le prestazioni fornite dal bene e dalle sue parti nel corso del suo ciclo di vita;
- b) il sottoprogramma dei controlli, che definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche, fotogrammetriche, geotecniche, sismiche e ambientali, al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo) nei successivi momenti della vita del bene, individuando la dinamica della caduta delle prestazioni aventi come estremi il valore di collaudo e quello minimo di norma;
- c) il sottoprogramma degli interventi di manutenzione, che riporta in ordine temporale i differenti interventi di manutenzione, al fine di fornire le informazioni per una corretta conservazione del bene.

Nel caso di interventi complessi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'alleato I.1 del codice, nel manuale di manutenzione, oltre a quanto sopra indicato, sono approfonditi e sviluppati in particolare i seguenti aspetti:

- a) la descrizione delle risorse necessarie, riprendendo le voci del computo metrico estimativo e definendo le obsolescenze e i rimpiazzi in un tempo programmato e con l'indicazione dei relativi costi; deve

<p>quindi essere calcolata la manutenzione costante e il costo di tale manutenzione - rimpiazzo lungo il ciclo di vita del manufatto;</p> <p>b) il programma delle manutenzioni, mediante la predisposizione di database per la verifica e l'implementazione di quanto indicato alla lettera c);</p> <p>c) l'attivazione dei controlli sistematici (sottoprogramma dei controlli) al fine di stabilire le modalità di controllo sul permanere del rischio di disponibilità in capo all'operatore economico;</p> <p>d) la tracciabilità degli interventi di rimpiazzo effettuati (sottoprogramma interventi di manutenzione).</p> <p>Nel caso si ricorra a metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 del codice, il capitolato informativo e il piano di gestione informativa devono riportare la eventuale equivalenza tra i contenuti informativi presenti nel piano di manutenzione e quelli eventualmente presenti nei modelli informativi, oltre alla specifica relativa alle modalità di generazione da questi ultimi degli elaborati predetti, anche ai sensi del decreto del Ministro della transizione ecologica 23 giugno 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 183 del 6 agosto 2022.</p>				
<p><b>Piano di sicurezza e di coordinamento</b> (art. 28 dell'allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023)</p> <p>Il piano di sicurezza e di coordinamento è il documento complementare al progetto esecutivo, finalizzato a prevedere l'organizzazione delle lavorazioni più idonea per prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, attraverso l'individuazione delle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, e la definizione delle relative prescrizioni operative. Il piano contiene misure di concreta fattibilità, è specifico per ogni cantiere temporaneo o mobile ed è redatto secondo quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. La stima dei costi della sicurezza derivanti dall'attuazione delle misure individuate rappresenta la quota di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b).</p> <p>I contenuti del piano di sicurezza e di coordinamento sono il risultato di scelte progettuali e organizzative conformi alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 81 del 2008, secondo quanto riportato nell'allegato XV al medesimo decreto legislativo in termini di contenuti minimi. In particolare, la relazione tecnica, corredata da tavole esplicative di progetto, deve prevedere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area e all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti e ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle singole imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi.</p> <p>Ove necessario, il piano di sicurezza e di coordinamento contiene altresì indicazioni riguardo agli elementi/dispositivi previsti per il collaudo dell'intervento.</p>	C	■	■	note
<p><b>Quadro di incidenza della manodopera</b> (art. 29 dell'allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023)</p> <p>Il quadro di incidenza della manodopera è il documento sintetico che indica, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro di cui all'articolo 41, comma 13, del codice. Il quadro stima l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie generali e speciali di cui si compone l'opera o il lavoro.</p>	C	■	■	note
<p><b>Cronoprogramma</b> (art. 30 dell'allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023)</p> <p>Il progetto esecutivo è corredato del cronoprogramma, costituito da un diagramma che rappresenta graficamente, in forma chiaramente leggibile, tutte le fasi attuative dell'intervento, ivi comprese le fasi di redazione del progetto esecutivo, di approvazione del progetto, di affidamento dei lavori, di esecuzione dei lavori, nonché di collaudo o di emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori, ove previsti secondo la normativa in materia, e per ciascuna fase indica i relativi tempi di attuazione. Il cronoprogramma, inoltre, riporta, in particolare, la sequenza delle lavorazioni che afferiscono alla fase di esecuzione dei lavori, con la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, e per ciascuna lavorazione rappresenta graficamente i relativi tempi di esecuzione e i relativi costi.</p>	C	■	■	note

<p>Nel calcolo del tempo contrattuale deve tenersi conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.</p> <p>Nei casi in cui i lavori siano affidati sulla base del progetto di fattibilità, secondo quanto previsto dal codice, il cronoprogramma è presentato dal concorrente insieme con l'offerta.</p> <p>Per i lavori complessi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice, è, inoltre, predisposto, sulla base del computo metrico estimativo di cui all'articolo 31, un modello di controllo e gestione del processo di realizzazione dell'intervento attraverso l'utilizzo della metodologia di cui alla norma UNI ISO 21500 relativa alle strutture analitiche di progetto, secondo la seguente articolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) sistema delle esigenze e dei requisiti a base del progetto;</li> <li>b) elementi che compongono il progetto;</li> <li>c) elenco completo delle attività da svolgere ai fini della realizzazione dell'intervento;</li> <li>d) definizione delle tempistiche di ciascuna delle attività.</li> </ul> <p>A tale modello di controllo e gestione del processo di realizzazione dell'intervento può essere associato l'utilizzo di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 del codice, nonché di tecniche specifiche di gestione integrata dell'intervento.</p>				
<p><b>Elenco prezzi unitari, computo metrico estimativo e quadro economico</b> (art. 31 dell'allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023)</p> <p>Il computo metrico estimativo è redatto applicando alle quantità delle lavorazioni da contabilizzare a misura i relativi prezzi unitari; tali prezzi unitari sono dedotti dai prezzi ai sensi dell'articolo 41, comma 13, del codice, ove esistenti; le quantità totali delle singole lavorazioni sono ricavate da computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici. Nel caso di lavorazioni da contabilizzare a corpo, il computo metrico estimativo riporta soltanto il prezzo a corpo; al solo fine di pervenire alla determinazione di ciascun prezzo a corpo, è redatto un distinto elaborato, non facente parte del computo metrico estimativo, redatto con le stesse modalità del computo metrico estimativo, con riferimento alle sotto-lavorazioni che complessivamente concorrono alla formazione del prezzo a corpo. Le singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, sono poi raggruppate, in sede di redazione dello schema di contratto e del bando di gara, ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee. Tale aggregazione avviene in forma tabellare con riferimento alle specifiche parti di opere cui le aliquote si riferiscono.</p> <p>Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo viene determinato mediante analisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) applicando alle quantità stimate di materiali, manodopera, noli e trasporti, necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari dedotti attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezzi predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, ovvero da listini ufficiali o dai listini delle locali camere di commercio, oppure, in difetto, dai prezzi correnti di mercato;</li> <li>b) aggiungendo una percentuale variabile tra il 13 e il 17 per cento, a seconda della importanza, della natura, della durata e di particolari esigenze dell'intervento, per spese generali;</li> <li>c) aggiungendo, infine, una percentuale del 10 per cento per utile dell'esecutore.</li> </ul> <p>In relazione alle specifiche caratteristiche dell'intervento, il computo metrico estimativo può prevedere le somme da accantonare per eventuali lavorazioni in amministrazione diretta, da prevedere nel contratto d'appalto o da inserire nel quadro economico tra quelle a disposizione della stazione appaltante.</p> <p>Per spese generali comprese nel prezzo dei lavori e perciò a carico dell'appaltatore, si intendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) le spese di contratto e accessorie e l'imposta di registro;</li> <li>b) gli oneri finanziari generali e particolari, ivi comprese la cauzione definitiva o la garanzia globale di esecuzione, ove prevista, e le polizze assicurative;</li> <li>c) la quota delle spese di organizzazione e gestione tecnico-amministrativa di sede dell'appaltatore;</li> </ul>	C	■	■	note

<p>d) la gestione amministrativa del personale di cantiere e la direzione tecnica di cantiere;</p> <p>e) le spese per l'impianto, la manutenzione, l'illuminazione e la dismissione finale del cantiere, ivi inclusi i costi per l'utilizzazione di aree diverse da quelle poste a disposizione dal committente; sono escluse le spese relative alla sicurezza nei cantieri stessi non assoggettate a ribasso;</p> <p>f) le spese per trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera franco cantiere;</p> <p>g) le spese per attrezzi e opere provvisoriale e per quanto altro occorre alla completa e perfetta esecuzione dei lavori;</p> <p>h) le spese per rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o del RUP o dell'organo di collaudo, dal giorno in cui viene effettuata la consegna dei lavori fino all'emissione del certificato di collaudo o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;</p> <p>i) le spese per le vie di accesso al cantiere, l'installazione e l'esercizio delle attrezzature e dei mezzi d'opera di cantiere;</p> <p>l) le spese per idonei locali e per la necessaria attrezzatura da mettere a disposizione per l'ufficio di direzione lavori;</p> <p>m) le spese per passaggio, per occupazioni temporanee e per risarcimento di danni per abbattimento di piante, per depositi o estrazioni di materiali;</p> <p>n) le spese per la custodia e la buona conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;</p> <p>o) le spese di adeguamento del cantiere, le misure per la gestione del rischio aziendale, nonché gli ulteriori oneri aziendali in osservanza del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, da indicarsi in attuazione delle previsioni di cui all'articolo 108, comma 9 del codice, ai fini di quanto previsto dall'articolo 110 del codice;</p> <p>p) gli oneri generali e particolari previsti dal capitolato speciale d'appalto.</p> <p>L'elaborazione del computo metrico dell'intervento può essere effettuata anche attraverso programmi di gestione informatizzata, nel rispetto di quanto previsto dal presente articolo; se la progettazione è affidata a progettisti esterni, i programmi devono essere preventivamente accettati dalla stazione appaltante o dall'ente concedente.</p> <p>Il risultato del computo metrico estimativo e delle espropriazioni confluisce in un quadro economico redatto secondo quanto previsto dall'articolo 6.</p> <p>Le varie voci di lavoro del computo metrico estimativo vanno aggregate secondo le rispettive categorie di appartenenza, generali e specializzate, allo scopo di rilevare i rispettivi importi, in relazione ai quali individuare:</p> <p>a) la categoria prevalente;</p> <p>b) le categorie scorporabili;</p> <p>c) nell'ambito delle categorie di cui alla lettera b), le categorie di opere relative a lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, individuate ai sensi dell'allegato II.12 al codice.</p> <p>Nel caso si ricorra a metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 del codice, il capitolato informativo e il piano di gestione informativa devono riportare la eventuale equivalenza tra i contenuti informativi presenti nel computo metrico dell'intervento e quelli eventualmente presenti nei modelli informativi, oltre alla specifica relativa alle modalità di generazione da questi ultimi degli elaborati predetti, al fine di meglio governare la prevalenza contrattuale.</p>				
<p><b>Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto</b> (art. 32 dell'allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023)</p> <p>Fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente, lo schema di contratto contiene, per quanto non disciplinato dal presente allegato, le clausole dirette a regolare il rapporto tra amministrazione e appaltatore, in relazione alle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento a:</p> <p>a) termini di esecuzione e penali;</p> <p>b) programma di esecuzione dei lavori;</p> <p>c) sospensioni o riprese dei lavori;</p> <p>d) oneri a carico dell'appaltatore;</p>	C	■	■	note

- e) contabilizzazione dei lavori a misura e a corpo;
- f) liquidazione dei corrispettivi;
- g) controlli;
- h) specifiche modalità e termini di collaudo;
- i) modalità di soluzione delle controversie.

Allo schema di contratto è allegato il capitolato speciale d'appalto, che riguarda le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del singolo contratto, nonché il computo metrico estimativo.

Il capitolato speciale d'appalto è diviso in due parti, l'una contenente la descrizione delle lavorazioni e l'altra la specificazione delle prescrizioni tecniche e delle prestazioni; esso illustra in dettaglio:

- a) nella prima parte tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, anche a integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici del progetto esecutivo;
- b) nella seconda parte le modalità di esecuzione e le norme di misurazione di ogni lavorazione, i requisiti di accettazione di materiali e componenti, le specifiche di prestazione e le modalità di prove nonché, ove necessario, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, l'ordine da tenersi nello svolgimento di specifiche lavorazioni; nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, ne sono precisate le caratteristiche principali, descrittive e prestazionali, la documentazione da presentare in ordine all'omologazione e all'esito di prove di laboratorio nonché le modalità di approvazione da parte del direttore dei lavori, sentito il progettista, per assicurarne la rispondenza alle scelte progettuali.

Nel caso di interventi complessi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice, il capitolato speciale d'appalto prevede, inoltre, un piano per i controlli di cantiere nel corso delle varie fasi dei lavori, al fine di una corretta realizzazione dell'opera e delle sue parti. In particolare, il piano dei controlli di cantiere definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale qualitativo e quantitativo dell'intervento.

Nel caso di interventi complessi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice, il capitolato contiene, altresì, l'obbligo per l'esecutore di redigere il piano di qualità di costruzione e di installazione, da sottoporre all'approvazione della direzione dei lavori, che prevede, pianifica e programma le condizioni, sequenze, modalità, strumentazioni, mezzi d'opera e fasi delle attività di controllo da svolgersi nella fase esecutiva. Il piano definisce i criteri di valutazione dei materiali e dei prodotti installati e i criteri di valutazione e risoluzione di eventuali non conformità.

Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a corpo, ovvero per la parte a corpo di un intervento il cui corrispettivo è previsto a corpo e a misura, lo schema di contratto indica, per ogni gruppo di categorie ritenute omogenee, il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento. Tali importi e le correlate aliquote sono dedotti in sede di progetto esecutivo dal computo metrico estimativo. Al fine dei pagamenti in corso d'opera,

Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a misura, lo schema di contratto precisa l'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desumendolo dal computo metrico estimativo.

Per i lavori il cui corrispettivo è in parte a corpo e in parte a misura, la parte liquidabile a misura riguarda le lavorazioni per le quali in sede di progettazione risulta eccessivamente oneroso individuare in maniera certa e definita le rispettive quantità. Tali lavorazioni sono indicate nel provvedimento di approvazione della progettazione esecutiva con puntuale motivazione di carattere tecnico e con l'indicazione dell'importo sommario del loro valore presunto e della relativa incidenza sul valore complessivo assunto a base d'asta.

Il capitolato speciale d'appalto prescrive l'obbligo per l'esecutore di presentare, ai fini della sua approvazione da parte della stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo dettagliato, anche indipendente dal cronoprogramma di cui all'articolo 30, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo,

<p>dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. È facoltà prescrivere, in sede di capitolato speciale d'appalto, eventuali scadenze differenziate di varie lavorazioni in relazione a determinate esigenze.</p>				
<p><b>Piano particellare di esproprio (art. 33 dell'allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023)</b></p> <p>Il piano particellare degli espropri, degli asservimenti e delle interferenze con i servizi è redatto in base alle mappe catastali aggiornate, è accompagnato da apposita relazione esplicativa e comprende anche una specifica indicazione analitica delle espropriazioni e degli asservimenti necessari per gli attraversamenti e le deviazioni di strade e di corsi d'acqua e per le altre interferenze che richiedono espropriazioni. Il piano deve contenere l'indicazione delle coperture di bilancio per far fronte al pagamento delle indennità.</p> <p>Sulle mappe catastali sono altresì indicate le eventuali zone di rispetto o da sottoporre a vincolo in relazione a specifiche normative o a esigenze connesse al tipo di intervento.</p> <p>Il piano è corredato dell'elenco dei soggetti che in catasto risultano proprietari dell'immobile da espropriare o asservire ed è corredato dell'indicazione di tutti i dati catastali nonché delle superfici interessate.</p> <p>Per ogni soggetto proprietario è inoltre indicata l'indennità di espropriazione determinata in base alle leggi e normative vigenti, previo apposito sopralluogo; la relazione di cui al comma 1 dà conto anche di eventuali ricorsi presentati al giudice amministrativo.</p> <p>Se l'incarico di acquisire l'area su cui insiste l'intervento da realizzare è affidato a un soggetto cui sono attribuiti, per legge o per delega, poteri espropriativi ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, questi ha diritto al rimborso di quanto corrisposto a titolo di indennizzo ai proprietari espropriati, nonché al pagamento delle spese legali sostenute se non sussistano ritardi o responsabilità a lui imputabili.</p> <p>Nel caso si ricorra a metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 del codice, il capitolato informativo e il piano di gestione informativa devono riportare la eventuale equivalenza tra i contenuti informativi presenti nel capitolato speciale di appalto e quelli eventualmente presenti nei modelli informativi, oltre alla specifica relativa alle modalità di generazione da questi ultimi degli elaborati predetti, al fine di meglio governare la prevalenza contrattuale.</p>	■	■	NA	note
<p>Progettista/i:</p>	ing. Giuseppe Parrinello			
<p>RUP:</p>	ing. Giuseppe Parrinello			

## Verifica dei progetti di cui all'art. 42 del D.lgs. 36/2023 e all'art. 34 del relativo allegato I.7

Progetto:	
Livello della progettazione:	Progetto esecutivo
CIG:	
CUP:	G28H25000490002
Importo:	143.099,14
Progettista/i:	ing. Giuseppe Parrinello
RUP:	ing. Giuseppe Parrinello
Coordinatore della verifica:	RUP
Ispettore:	
Numero del rapporto intermedio di verifica collegato:	
Annotazioni:	
Data di emissione:	14/05/2025
Firma del soggetto emittente:	

## Rapporto finale di verifica di progetto

### Riepilogo delle fasi della verifica:

Oggetto	Data di avvio/conclusione e riferimento documentale
Nomina del Coordinatore	
Prefattibilità della verifica Emissione del piano di verifica	
Prima riunione di coordinamento	
Primo rapporto intermedio	
Rapporti intermedi di verifica	
Contraddittorio con i progettisti	14/05/2025
Rapporto finale di verifica	14/05/2025

**Esito degli accertamenti (dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023):**

Azione di accertamento	Esito			Annotazioni
completezza della progettazione e rispondenza all'articolo 41 del D.Lgs. 36/2023	C	■	■	
coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti	C	■	■	
appaltabilità della soluzione progettuale prescelta	C	■	■	
presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo	C	■	■	
minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso	C	■	■	
possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti	C	■	■	
sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori	C	■	■	
adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati	C	■	■	
manutenibilità e presenza del piano di monitoraggio delle opere (ove richiesto)	C	■	■	

**Attestazione di cantierabilità rilasciata dal D.L. o dal RUP nei casi previsti:**

Azione di accertamento	Esito			Annotazioni
accessibilità delle aree e degli immobili; assenza di impedimenti sopravvenuti successivamente all'approvazione del progetto; realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, tracciamento, sottosuolo e altro occorrente per l'esecuzione dei lavori	C	■	■	

**Piano economico-finanziario:**

Azione di accertamento	Esito			Annotazioni
esistenza del piano economico-finanziario e della sua asseverazione nei casi previsti	■	■	NA	

### Contraddittorio con i progettisti:

Azione di accertamento	Esito			Annotazioni
partecipazione del progettista alle fasi di verifica	c	■	■	
presenza di osservazioni formali del progettista (da allegare)	c	■	■	Nessuna

### Prove e verifiche a campione:

Azione di accertamento	Esito			Annotazioni
effettuazione di prove, controlli, ricalcoli puntuali condotti a campione secondo discrezionalità dell'ispettore	c	■	■	

### Non conformità comportanti rilievi critici:

Azione di accertamento	Esito			Annotazioni
assenza di rilievi critici non risolti successivi alla fase di contraddittorio	c	■	■	

### Elenco degli allegati:

Numero	Descrizione
1	Relazione tecnica
2	Computo metrico
3	Quadro economico
4	Elenco prezzi
5	Cronoprogramma lavori
6	Planimetria intervento
7	Computo impianti tecnologici
8	Capitolato Speciale d'appalto
9	PSC_Piano Sicurezza e Coordinamento
10	Schema di lettera commerciale sostitutiva del contratto di appalto

Sulla base delle verifiche condotte i cui esiti sono sopra riportati in sintesi il sottoscritto Coordinatore delle attività di verifica del progetto individuato in epigrafe per il livello di progettazione ivi indicato, dichiara, ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che lo stesso:

è validabile

non è validabile

Letto, firmato e sottoscritto.

Il Coordinatore delle attività di verifica/RUP

Ing. Giuseppe Parrinello





## COMUNE DI RANDAZZO (CT)

### AREA III

ATTIVITÀ ECONOMICHE - SERVIZI ALLA CITTÀ - TRANSIZIONE DIGITALE  
URBANISTICA – PROTEZIONE CIVILE

#### ELENCO DEGLI ELABORATI

- 1) Relazione tecnica
- 2) Computo metrico
- 3) Quadro economico
- 4) Elenco prezzi
- 5) Cronoprogramma dei lavori
- 6) Planimetria dell'intervento
- 7) Computo impianti tecnologici
- 8) Capitolato Speciale d'appalto
- 9) PSC\_Piano Sicurezza e Coordinamento
- 10) Schema lettera commerciale sostitutiva del contratto d'appalto

**Progetto redatto da:**

Ing. Giuseppe Parrinello

(Responsabile del Procedimento/Progettista)



14.05.2025

**Data:** \_\_\_\_\_